

Istituto Comprensivo "Don F. Tattoli – A. De Gasperi"



Ad indirizzo musicale

Via Lago di Viti 19 – 70033 CORATO

C.F.: 93423750723

Codice Univoco dell'ufficio: UF2IZO

Tel./fax: 0808724753 - e-mail: baic868002@istruzione.it

e-mail certificata: baic868002@pec.istruzione.it

<http://www.ictattolidegasperi.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO - "TATTOLI - DE GASPERI"-CORATO
Prot. 0000009 del 02/01/2023
VI (Uscita)

ALL'ALBO ON LINE

ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AGLI ATTI

OGGETTO: Determina di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 come modificato dal d.lgs. n. 56/2017, servizio di fornitura arredi scuola infanzia. Progetto FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". CUP: E54D22000490006 Codice: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-58. – CIG: Z773960628

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'avviso pubblico a circolare ministeriale prot.AOODGEFID/38007 del 27/05/2022, avente per oggetto: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la Lettera prot. n. AOOGABMI- 72962 del 05 settembre 2022 avente per oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa

verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia- Autorizzazione progetto";

RILEVATA	la necessità di acquistare arredi e attrezzature per le sezioni dell'infanzia appartenenti a questo Istituto;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTA	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 che eleva, sino alla data del «30 giugno 2023» il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il <i>Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)</i> ;
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	il PTOF approvato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2021 - 2024;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto del 08/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	il verbale del Consiglio di Istituto n. 63 del 18/05/2020, di aumento del tetto di spesa per acquisto diretto a € 40.000;
VISTO	il verbale del Consiglio di Istituto n. 91 del 19/10/2022, di aumento del tetto di spesa per acquisto diretto a € 139.000;
RILEVATO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTE	le "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" 2014/2020;
VISTA	la nota prot. n n. 16395 del 03/12/2022, con la quale venne richiesto alle ditte Vastarredo Srl di Vasto, Hoclatrarulo srl di Noci, Ditta Green Arreda di Vasto, Smartarreda srl di Milano, Spazio arredo di Soci, T.L.F. di Corsalone, Giodicart di Trani e CompuStore di Bassano del Grappa (VI), apposito preventivo per l'acquisto degli arredi de quo;
CONSIDERATO	che, nei termini, è pervenuto il solo preventivo della ditta Vastarredo Srl di Vasto;
RITENUTO	l'acquisto coerente col Piano Triennale per l'Offerta Formativa e con le finalità del Progetto PON di che trattasi;

RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;
PRESO ATTO	che il fornitore è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, per cui l'acquisto avverrà attraverso piattaforma MEPA;
PRESO ATTO	che il valore dei prodotti da acquistare è congruo con quanto nelle disponibilità della scuola
PRESO ATTO	dell'imminente scadenza della rendicontazione sulla piattaforma SIF dei finanziamenti erogati per le spese di gestione;
RILEVATA	la necessità di ottimizzare i tempi della procedura di affidamento del servizio e dell'impegno delle risorse umane, deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;
CONSIDERATO	che l'importo stimato di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;
RITENUTO	di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

l'affidamento diretto, mediante OdA su MEPA, per la fornitura di arredo alla ditta Vastarredo srl di Vasto, che di seguito si descrive:

QUANTITÀ	DESCRIZIONE
110	SEGGIOLINA IMPILABILE IN NOBILITATO GRADAZIONE 2^ - H.31 CM - SEDUTA NOBILITATO FAGGIO - DIM CM. 42X38X31
60	Cubetto modulo 1 vano verticale
6	Tavolo piedone - 173x115x53H
2	Composizione arcobaleno
20	TAVOLO ESAGONALE C/PIEDI DIA.60 LEGNO PIANO NOBILITATO SP.25 - PIANO COLORI VARI, RAGGIO PIANO 44MM, GRADAZIONE 2 - CON GOMMINI REGOLABILI - DIM CM. 130X114X53H
2	Composizione 06 Soft elements
8	Armadio a 12 caselle -colore faggio - 104x44x57
1	Agorà morbida realizzata in poliuretano espanso densità 40/mc con rivestimento in materiale atossico. dimensioni cm . 400x400

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 42.143,55 (quarantaduemilacentoquarantatrè/55) Compresa di IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/09 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria De Simone

Art. 5

il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza

Il Dirigente Scolastico

Maria Rosaria DE SIMONE

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)